DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2010, n. 80.

Concessione di contributi ai comuni della Regione Lazio ed ai Municipi del Comune di Roma che sperimentano meccanismi di coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni dell'amministrazione relative alle scelte economiche e finanziarie, ai sensi dell'art. 50 della legge regionale n. 4, del 28 aprile 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Lr 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 06 settembre 2002 n. 1 e le successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 25 del 20 novembre 2001 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione", e in particolare gli articoli 2 e 3-bis;

VISTO l'art. 7 della Legge Regionale n. 16 del 15 settembre 2005 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2005", ed in particolare il comma 2 che demanda alla Giunta Regionale la definizione, sentita la competente Commissione Consiliare, delle linee programmatiche per l'avvio delle iniziative relative al "Bilancio Partecipato";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 891 del 18 ottobre 2005, con la quale sono state adottate le sopra menzionate linee programmatiche;

VISTO l'art. 50 della Legge Regionale n. 4 del 28 aprile 2006 "Contributi ai Comuni per l'attivazione di forme di partecipazione";

VISTO il comma 1 dell'art. 50 della Legge Regionale n. 4 del 28 aprile 2006 nel quale si specifica che la Giunta Regionale, sentita la Commissione Consiliare competente, stabilisce le modalità e i criteri per la concessione dei suddetti contributi;

VISTO il comma 2 dell'art. 50 Legge Regionale n. 4 del 28 aprile 2006 nel quale è previsto che l'onere relativo ai contributi di cui al comma 1 grava sul capitolo C11507 del bilancio di previsione della Regione Lazio;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 28 giugno 2006 redatto in attuazione all'articolo 3 bis comma 4 della Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, in cui viene disciplinato il processo partecipativo della Regione Lazio in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;

ATTESO che con la Delibera di Giunta Regionale n. 621 del 26 settembre 2006 si approvavano le modalità e i criteri per la concessione dei contributi ai Comuni del Lazio che intendono

sperimentare meccanismi di coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni dell'amministrazione per le proprie scelte economiche, ai sensi dell'art. 50 Legge Regionale n. 4 del 28 aprile 2006;

PRESO ATTO che il processo di partecipazione deve realizzarsi secondo le modalità previste dalle citate Linee Guida e dal relativo Regolamento Regionale e quindi deve prevedere la realizzazione di tutte e tre le fasi partecipative: informazione, consultazione e verifica;

RITENUTO necessario concedere dei contributi, fino a un massimo di € 950.000,00 a valere sul Capitolo di spesa C11507 per l'esercizio finanziario 2010;

PRESO ATTO che con DGR n. 621/2006 si è stabilito che nel caso in cui l'ammontare dei contributi richiesti sia superiore alla somma a disposizione, saranno privilegiate, nell'ordine: a) le proposte in cui la volontà espressa dai cittadini attraverso il processo di partecipazione abbia valore deliberativo;

- b) le proposte progettuali di quei Comuni o associazioni di Comuni che avevano avviato processi di partecipazione prima della data di pubblicazione della Legge Regionale n. 4 del 28 aprile 2006;
- c) quelle presentate in modo congiunto da più Comuni. Per tutte le altre proposte ammesse al finanziamento la graduatoria sarà determinata dal timbro della ricezione dell'Ufficio regionale di accettazione:

PRESO ATTO altresì che la domanda di finanziamento deve essere accompagnata da un progetto approvato dal Consiglio Comunale oppure dalla Giunta Comunale in cui siano evidenziate le caratteristiche del processo partecipativo rispetto alle scelte economico-finanziarie che s'intende porre in essere, i tempi di realizzazione, la specifica del contributo richiesto nonché l'indicazione della persona responsabile del processo all'interno dell'Amministrazione comunale ed i suoi riferimenti telefonici e di posta elettronica;

RITENUTO inoltre che le attività devono essere concluse e rendicontate entro il 31 marzo 2011 utilizzando per la relazione finale il modello pubblicato sul sito <u>www.economiapartecipata.it</u>;

CONSIDERATO che i Comuni ed i Municipi del Comune di Roma interessati al contributo regionale devono fare domanda e presentarla a mano oppure inviarla tramite raccomandata con ricevuta di ritorno allo sportello dell'Ufficio Ricezione della Regione Lazio sito in via R. Raimondi Garibaldi n. 7,00145 Roma indirizzata a: Regione Lazio Direzione Regionale Economia e Finanza. La domanda deve comunque pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul BURL della presente Deliberazione, pena la non ammissibilità della stessa;

DATO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione;

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante del presente atto

1. Di concedere i contributi, fino a un massimo di € 950.000,00 ai Comuni del Lazio e ai Municipi del Comune di Roma che intendono sperimentare meccanismi di coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni dell'Amministrazione per le proprie scelte economiche, ai sensi dell'Art. 50 della Legge Regionale n. 4 del 28 aprile 2006, a valere sulla somma stanziata nel Capitolo di spesa C11507 esercizio finanziario 2010, secondo le modalità ed i criteri di cui all'allegato "A" della DGR n. 621 del 26 settembre 2006.

I Comuni ed i Municipi del Comune di Roma interessati al contributo regionale devono fare domanda e presentarla a mano, oppure inviarla tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, allo sportello dell'Ufficio ricezione della Regione Lazio sito in via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma indirizzata a: Regione Lazio -Direzione Regionale Economia e Finanza. La domanda deve comunque pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul BURL della presente Deliberazione, pena la non ammissibilità della stessa.

Alla domanda va allegato un progetto approvato dal Consiglio Comunale oppure dalla Giunta Comunale, in cui siano evidenziate le caratteristiche del processo partecipativo rispetto alle scelte economico-finanziarie che s'intende porre in essere, i tempi di realizzazione e la specifica del contributo richiesto, nonché l'indicazione della persona responsabile del processo all'interno dell'Amministrazione comunale ed i suoi riferimenti telefonici e di posta elettronica.

Nel caso in cui l'ammontare dei contributi richiesti sia superiore alla somma a disposizione, saranno privilegiate, nell'ordine: a) le proposte in cui la partecipazione dei cittadini ha un peso rilevante nel processo decisionale; b) le proposte progettuali di quei Comuni o associazioni di Comuni che avevano avviato processi di partecipazione prima della data di pubblicazione della Legge Regionale n. 4 del 28 aprile 2006; c) quelle presentate in modo congiunto da più Comuni. Per tutte le altre proposte ammesse al finanziamento la graduatoria sarà determinata dal timbro della ricezione dell'Ufficio regionale di accettazione.

La relazione finale redatta secondo il modulo pubblicato sul sito <u>www.economiapartecipata.it</u> e la rendicontazione delle spese sostenute debbano essere presentata entro e non oltre il 31 marzo 2011.

La Direzione Regionale Economia e Finanza provvederà a predisporre tutti gli atti necessari e conseguenti.

La presente deliberazione è pubblicata sul BURL e sul sito informatico della Regione Lazio.